

## UNA TECNICA INNOVATIVA NELLA PROTESICA D'ANCA: LA VIA ANTERIORE MINI-INVASIVA

**SABATO 26 OTTOBRE 2019** dalle ore 8.30 alle 13.00  
Aula didattica "E. Piccinini" Via N. Dell'Amore 15 - Cesena

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA  
L'EVENTO È RIVOLTO A: MEDICI, FISIOTERAPISTI, INFERMIERI

### PROGRAMMA

- **8.30** Registrazione partecipanti
- **9.00** Apertura dei lavori  
**Dr. Raffaele Bisulli**  
*Amministratore unico Casa di Cura San Lorenzo*
- **Dr. Marco Trono**  
*Specialista in Ortopedia e Traumatologia*  
LA VIA ANTERIORE MINI-INVASIVA  
NELLA PROTESICA D'ANCA
- **Dr.ssa Silvia Smeraldi**  
*Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione*  
IL PERCORSO RIABILITATIVO DEL PAZIENTE  
OPERATO DI PROTESI D'ANCA
- **11.15** Coffee break
- **11.30** Ripresa dei lavori  
**Silvia Bordini**  
*Fisioterapista*  
RIABILITAZIONE POSTCHIRURGICA DEL  
PAZIENTE CON ARTROPROTESI D'ANCA.  
METODI ED OBIETTIVI IN PRIMA FASE
- **12.30** Discussione e conclusioni
- **13.00** Verifica di apprendimento



- **Per informazioni ed iscrizioni contattare:** [info@sanlorenzino.it](mailto:info@sanlorenzino.it)
- **Provider:** Arcade Soc. Coop.
- **Numero Crediti ECM:** 6,40



pag. 2-3

**NUOVE  
COLLABORAZIONI**



pag. 4

**LA RIABILITAZIONE  
RESPIRATORIA**



pag. 4

**COSA È  
L'ELETTROMIOGRAFIA?**

# Nuove collaborazioni

La Casa di Cura si arricchisce di nuove competenze e professionalità; infatti in questi mesi hanno iniziato a collaborare con la nostra struttura alcuni medici di consolidata esperienza: **Oscar Bazzocchi, radiologo, Marco Fravisini, Giorgio Gondolini e Guglielmo Vicenzi, tutti e tre ortopedici, e il dermatologo Antonio Ascari Raccagni**. I loro curriculum di studi e professionali evidenziano un'alta professionalità che si traduce in un incremento di qualità delle prestazioni a disposizione dei pazienti che decidono di ricorrere ai servizi della Casa di Cura.

È proprio questo il significato dell' inizio di queste collaborazioni con la nostra struttura: alta qualificazione delle professionalità dei nostri medici per una offerta sempre all' altezza delle esigenze del nostro territorio.

La direzione della Casa di Cura formula quindi ai nuovi professionisti appena arrivati gli auguri di buon lavoro e proficua collaborazione.



**Antonio Ascari Raccagni**, forlivese, dopo la laurea presso l'Università di Bologna, si è specializzato in Dermatologia all'Università di Ferrara; ha prestato servizio all'USL di Riccione dal 1983 fino al 1988 quando si è trasferito all'Ospedale Morgagni di Forlì dove ha ricoperto l'incarico di **direttore della U.O.S. di Dermatologia**. Dal 2016 fino al 2019 all'ospedale di Ravenna ha prestato servizio come direttore dell' U.O.C. di Dermatologia. Ascari Raccagni, socio della Società Italiana di Chirurgia Dermatologica e Oncologia e della American Academy of Dermatology, è **docente al Master di II livello in Chirurgia Dermatologica della Università di Siena**. Autore di numerosi articoli scientifici per riviste internazionali, è stato moderatore e relatore in congressi, presentando comunicazioni e relazioni in eventi congressuali in Italia e all'estero.



**Guglielmo Vicenzi**, ortopedico, laureatosi all'Università di Bologna si è qui specializzato in ortopedia e fisioterapia; dal 1979 ha prestato servizio presso gli Istituti Ortopedici "Rizzoli". Nel 1996 è stato nominato **direttore dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia presso l'AUSL di Imola** dove dal 2004 ha assunto anche la direzione del Dipartimento Chirurgico. Vicenzi ha all'attivo, con il ruolo di responsabile o collaboratore, oltre cinquanta progetti di ricerca nell'ambito degli Istituti Ortopedici "Rizzoli" di Bologna. Dal 1981 al 1993 è stato **professore a contratto all'Università di Bologna nella facoltà di Medicina e Chirurgia** per il corso di laurea di Educatore Professionale, presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione e presso la Scuola di Specializzazione in Ortopedia. Vicenzi è stato relatore a numerosi convegni e corsi di aggiornamento ed è autore di una novantina di pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed estere; è stato primo operatore in **oltre 9.000 interventi di medio-alta chirurgia ortopedica e traumatologica, particolarmente rivolti alla traumatologia** ed alla protesologia articolare.



**Oscar Bazzocchi**, cesenate, laureato presso l'Università di Bologna, ha conseguito il diploma di specializzazione in radiodiagnostica presso l'Università di Palermo. Dal 1984 fino al 2017 è stato in servizio presso il servizio di radiologia dell'Ospedale Morgagni di Forlì occupandosi di radiologia tradizionale, ecografia e TC. Dal 2004 ha ricevuto l'**incarico aziendale di alta professionalità per neuroradiologia e diagnostica muscolo-scheletrica**. Socio SIRM (Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica) e AINR (Associazione Italiana di Neuroradiologia Diagnostica e Interventistica), Bazzocchi è stato relatore in numerosi stage, corsi e convegni scientifici.



Laureato in Medicina e Chirurgia a Bologna nel 1982, **Giorgio Gondolini** si è specializzato in Ortopedia nel 1989 all'Università di Modena. Svolge la sua attività chirurgica in strutture private convenzionate col Sistema Sanitario Nazionale prevalentemente in Emilia Romagna. Gli abbiamo chiesto di illustrarci la sua attività di chirurgo. *"Il settore che mi ha interessato maggiormente da sempre è stato il **ginocchio in tutte le sue patologie ortopediche**, dalla ricostruzione dei legamenti alle patologie meniscali a quelle degenerative come l'artrosi- precisa Gondolini- Mediamente eseguo circa **400 interventi l'anno dal 1997** e direi che nella maggioranza sono **artroscopie di ginocchio o artroprotesi di ginocchio**".* Ha fatto parte della Clinica Mobile del dott. Costa dal 1990 sino al 2014 seguendo il Motomondiale e la Superbike. *"Al riguardo-sottolinea Gondolini - mi interesso di patologie inerenti al motociclismo, in particolare sindromi compartimentali dell'avambraccio con una notevole casistica di interventi eseguiti di fasciotomia. Anche la piccola traumatologia inerente allo sport fa parte delle mie passioni in quanto per tanti anni l'ho trattata negli autodromi."*

“Generalmente eseguo **ricostruzioni dei legamenti crociati**-prosegue-utilizzando **innesti di tendini prelevati dallo stesso paziente** (in maggioranza gracile e semitendinoso) con tecniche artroscopiche e, a seconda delle indicazioni, si possono usare **anche tendini di banca, raramente artificiali** .

Le artroscopie per patologie meniscali senza lesioni ligamentose si eseguono in regime di day hospital, mentre i legamenti richiedono una degenza di una o due notti.”

La **protesica** è per Gondolini un ambito di attività rilevante; infatti esegue le protesi di ginocchio secondo le scrupolose indicazioni dettate da diversi fattori (gravità del danno, entità dei sintomi e della limitazione funzionale, condizioni generali del paziente) spiegando al paziente stesso quelle che sono le linee guida, le possibili aspettative e i possibili rischi.

“In alternativa-precisa-quando non è possibile intervenire o dove si può procrastinare l'intervento tendo a dare molti consigli su come fare trattamenti conservativi e come eventualmente modificare lo stile di vita. A mio parere l'intervento sostitutivo protesico è comunque un atto di chirurgia maggiore e anche se si parla troppo di mininvasività richiede una attenta valutazione in accordo sempre col paziente.

Le protesi utilizzate di ultima generazione sono in materiale anallergico, quindi non ci si deve preoccupare di eventuali reazioni ai metalli; gli inserti in polietilene ad alta densità trattati con viti sono quelli che al momento presentano il più basso grado di degenerazione da usura e ossidazione, quindi si presuppone che in futuro possano durare più a lungo di quelle usate in passato che avevano una vita di circa 15 anni. Speriamo che le moderne possano arrivare ai 20 anni almeno.”

Alla tematica della riabilitazione Gondolini riserva particolare attenzione: “Sì, è un fattore a mio parere molto importante nella buona riuscita di un atto chirurgico.- sottolinea - In anni di lavoro in Clinica Mobile dove si lavorava sempre in equipe con molti fisioterapisti, ho imparato a capire quanto sono importanti nella ripresa di un trauma o intervento chirurgico.

Quando è possibile bisogna sempre collaborare con loro, con attività multidisciplinare imparando ognuno dagli altri.”

“Oggi usiamo tecniche chirurgiche che tendono a essere meno invasive e a velocizzare il recupero funzionale,- conclude Gondolini - bisogna però pensare di farlo principalmente nell' interesse del paziente. Il cosiddetto **fast track (percorso veloce nel recupero post operatorio)** è un mio obiettivo da sempre, ma cerco di valutare le esigenze di chi ho di fronte e le sue possibilità di collaborare nell'eseguire certi step velocizzati e soprattutto se a domicilio ha chi lo aiuta nel proseguimento delle cure riabilitative”.



**Marco Fravisini**, chirurgo ortopedico, riminese, laureatosi all'Università di Bologna, si è specializzato in Ortopedia e Traumatologia. Ha approfondito, in particolare, gli studi sulla chirurgia del ginocchio, traumatologica, protesica ed artroscopica. Nel 2014 è stato premiato

dalla SIOT (Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia) come uno dei 5 migliori chirurghi emergenti under 40.

Fravisini partecipa attivamente ai programmi delle società scientifiche come relatore e ai corsi di istruzione di chirurgia artroscopia e protesica come membro della faculty che insegna a specializzandi. Fa parte delle società SIOT, SIGASCOT e SIA e componente del comitato della chirurgia del Ginocchio a livello italiano.

Per conoscere meglio la sua professionalità gli abbiamo posto alcune domande.

#### **Può descriverci la sua attività di chirurgo?**

La mia attività chirurgica si svolge sul territorio romagnolo, tra Cesena, Rimini, Ravenna. Ho indirizzato la mia attività principalmente alla **protesica d'anca, protesica e interventistica del ginocchio per via tradizionale ed artroscopica, chirurgia biorigenativa con metodologia LIPOGEM, traumatologia sportiva**. Eseguo annualmente **circa 500 interventi all'anno, di cui 200 di chirurgia protesica** (ginocchio-anca) con tecniche mininvasive e ho raggiunto un livello di specializzazione elevato nella traumatologia dello sport (sport medicine) con particolare riferimento alla **ricostruzione legamentosa del ginocchio**.

#### **Nella sua attività di chirurgo quale spazio c'è per l'innovazione?**

Innanzitutto voglio sottolineare che credo fortemente nell'**aggiornamento continuo**; sul piano dell' innovazione, in riferimento specifico alla chirurgia del ginocchio utilizzo **moderni approcci di chirurgia mini-invasiva, ricostruttiva e rigenerativa**.

#### **Sappiamo che la sua professionalità si estende al mondo sportivo...**

È vero, infatti mi occupo di **chirurgia dello sport**, sono referente chirurgico di varie società sportive, tra cui il Cesena calcio, Rimini basket e Santarcangelo calcio e basket e della società di Triathlon.

#### **Se dovesse indicare altri elementi caratterizzanti la sua professionalità, quali evidenzerebbe?**

Credo profondamente alla necessità di un **rapporto stretto medico-paziente** e all'importanza della **assoluta disponibilità del professionista**.

# La riabilitazione respiratoria



La riabilitazione respiratoria è un **trattamento che ha lo scopo di aiutare i pazienti affetti da disfunzioni respiratorie croniche** come bronchite cronica ostruttiva bpcO, bronchiectasie, asma bronchiale, enfisema polmonare, fibrosi polmonare, apnee notturne, malattie della gabbia toracica (come la cifoscoliosi), postumi di interventi di chirurgia toraco-addominale maggiore. Tali malattie respiratorie determinano con facilità l'accumulo di "catarro" nei bronchi e queste secrezioni in eccesso costituiscono un ostacolo al passaggio dell'aria e agli scambi respiratori. Per ridurre l'affanno e

la comparsa di riacutizzazioni, è di **fondamentale importanza mantenere pulite le vie aeree attraverso tecniche di drenaggio e di disostruzione bronchiale.**

Scopi dell'intervento fisioterapico sono: favorire la rimozione delle secrezioni bronchiali, migliorare la ventilazione riducendo la resistenza delle vie aeree e mantenendo una buona mobilità della gabbia toracica, ridurre le infezioni e l'incidenza delle riacutizzazioni, migliorare l'ossigenazione, riesperdere le zone non ventilate o scarsamente ventilate.

**Per informazioni sul trattamento riabilitativo in Casa di Cura: Numero Verde 800856056**

## Cosa è l'elettromiografia?

L'elettromiografia è un **esame strumentale neurologico che consente la diagnosi di patologie del sistema nervoso periferico (intrapopolamento/lesione di nervi periferici o radicolopatie), di disturbi della placca neuro-muscolare quali le sindromi miasteniformi, di patologie neurodegenerative come la SLA o di patologie muscolari dette miopatie.**

L'esame si articola in **due momenti**: l'**elettro-neurografia** che rappresenta lo studio del segnale proveniente dalla stimolazione del nervo periferico mediante un impulso elettrico, e l'**elettromiografia propriamente detta** che consente di valutare il muscolo con un elettrodo ad ago, in grado di registrarne l'attività a riposo e

sotto sforzo. Questa metodica rappresenta un **importante supporto diagnostico per il neurologo** perché fornisce risposte a specifici quesiti diagnostici, ma viene spesso richiesto anche dallo **specialista ortopedico** per la valutazione del paziente prima e dopo un intervento chirurgico ad esempio in patologie frequenti come la sindrome del tunnel carpale



o l'ernia discale cervicale/lombo-sacrale. **L'esame si svolge ambulatorialmente con tempistiche comprese tra i 30 e i 60 minuti**, in relazione al quesito diagnostico. Le procedure sopra descritte sono minimamente dolorose e richiedono una buona collaborazione del paziente per essere svolte con precisione, ma non prevedono la necessità di riposo al termine dell'esame e non provocano inabilità temporanea. Il paziente può presentarsi non accompagnato e non necessita di accompagnamento successivamente all'esame; tutte le procedure possono essere effettuate anche in gravidanza.

**Non sono previsti effetti collaterali se non piccoli ematomi nella zona di inserzione dell'ago o una lieve dolenzia muscolare nei giorni seguenti.** Per una maggiore accuratezza dell'esame si raccomanda sempre di presentarsi senza aver applicato sulla cute creme o oli per il corpo. Presso la Casa di Cura San Lorenzino l'esame viene svolto sia in convenzione con il SSN che in libera professione.

**Info Numero Verde 800856056**

### ATTIVITÀ DI RICOVERO

- Chirurgia generale
- Ginecologia
- Lungodegenza
- Medicina generale
- Oculistica
- Ortopedia e traumatologia
- Urologia
- Centro di medicina del sonno

### POLIAMBULATORIO

- Cardiologia
- Chirurgia dell'Obesità
- Chirurgia generale
- Dermatologia
- Dietologia
- Endocrinologia
- Flebologia
- Ginecologia
- Medicina generale e diabetologia
- Neurologia
- Oculistica
- Oncologia
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Pneumologia
- Psicologia
- Senologia
- Urologia

### SERVIZI AMBULATORIALI

- Andrologia
- Diagnostica per immagini (Risonanza magnetica nucleare, TAC, Mammografia, Ecografia, Radiologia digitale)
- Diagnostica vascolare
- Elettromiografia
- Endoscopia
- Fisiocinesiterapia
- Fisiopatologia cardiovascolare
- Laboratorio analisi
- Medicina del Lavoro
- Odontoiatria
- Terapia del Dolore

Casa di Cura privata accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale

Direttore Sanitario: Dr. Marcello Amadori

Via N. Dell'Amore, 15 - 47521 Cesena (FC)

Prenotazioni: n. verde 800 856056 - Centralino: tel. 0547 361510 - fax 0547 22452

info@sanlorenzino.it - www.sanlorenzino.it

